

Oggetto: Interrogazione n 102 presentata in data 26 gennaio 2026 ad iniziativa dei Consiglieri Mancinelli, Catena, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini e Vitri, concernente “Interporto Marche” a risposta scritta.

Con l’interrogazione in oggetto i Consigli interrogano il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- “- quali valutazioni la Giunta regionale intenda assumere, alla luce dei rilievi formulati dalla Corte dei conti, in merito alla situazione economico-finanziaria di Interporto Marche S.p.A. e quali eventuali azioni di indirizzo, controllo o intervento intenda porre in essere nei confronti della società;*
- se intenda chiarire e fornire gli atti e la documentazione idonei a dimostrare la correttezza e la veridicità delle operazioni contabili poste in essere nel bilancio 2024 di Interporto Marche S.p.A., con particolare riferimento alla rivalutazione del credito verso la Regione Marche;*
- se intenda mettere a disposizione il piano industriale di Interporto Marche S.p.A., evidenziando in che modo la società preveda di conseguire un equilibrio economico attraverso la normale gestione caratteristica e quale sia l’impatto stimato sul conto economico derivante dall’insediamento e dalla futura operatività di Amazon;*
- se la Regione Marche, in qualità di socio di controllo indiretto, disponga di un bilancio preconsuntivo per l’esercizio 2025 e, in caso affermativo, quale sia l’ammontare previsto dei ricavi caratteristici, dei costi della produzione;*
- se Interporto Marche S.p.A. sia soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa, con particolare riferimento alla pubblicazione dei bilanci nella sezione “Amministrazione trasparente”.*

Lo scrivente Dipartimento riporta i contributi acquisiti dalla società Interporto Marche e dalla società Svem srl sui punti oggetto dell’atto ispettivo.

Con riferimento alla rivalutazione del credito verso la Regione Marche, si precisa che è in fase di valutazione l’ammissibilità o meno delle varie voci contabili.

OGGETTO: Considerazioni in merito a testo di interrogazione a risposta scritta n° 102/06 concernente la "Interporto Marche S.p.A." – Puntualizzazioni in merito,

in relazione a quanto in epigrafe, il sottoscritto – nella qualità di Presidente del C.d.A. della "Interporto Marche S.p.A." – rappresenta ed espone quanto segue:

1. lo scrivente – in via preliminare rispetto ad ogni altra considerazione – si permette di osservare che i contenuti della interrogazione in esame investono, in via pressoché esclusiva, considerazioni di merito circa la missione istituzionale ed il ruolo strategico della "Interporto Marche S.p.A.", che debbono essere riservate in via esclusiva all'apprezzamento degli organi di indirizzo politico della Regione Marche, i quali debbono dallo scrivente medesimo essere rispettati nelle loro prerogative;
2. lo scrivente ben può invece sottolineare – per la parte di propria competenza e fermo rimendo il rilievo sopra formulato – che i "proventi di natura straordinaria", menzionati nel testo di interrogazione, hanno consentito alla Interporto Marche S.p.A. di fuoriuscire da una situazione di sostanziale dissesto economico-patrimoniale, non certo riconducibile al corrente organo di amministrazione, salvaguardando, in tal modo, le realizzazioni infrastrutturali, già compiute ma, almeno sino a quel momento, non debitamente valorizzate ed evitando la dissipazione di risorse pubbliche dedicate al loro completamento;
3. il compito dell'organo amministrativo della "Interporto Marche S.p.A." – quanto, invece, ai costi di manutenzione delle infrastrutture esistenti alla base delle voci spesa rilevate – è, senz'altro, quello di non consentire il degrado e l'ammaloramento del patrimonio immobiliare esistente;
4. la "Interporto Marche S.p.A." si atterrà, senz'altro, ad ogni ulteriore obbligo di legge inerente le pubblicazioni dei propri bilanci, i quali, peraltro, sono quelli propri del diritto della contabilità delle società di capitali e non presentano i caratteri "preventivi" ovvero "consuntivi" della contabilità pubblica

e sono già pubblici, essendo semmai opportuna, sul punto, la formulazione di un indirizzo univoco da parte della SVEM s.r.l.;

5. la medesima "*Interporto Marche S.p.A.*" – quanto ai tempi di perfezionamento dell'insediamento della "*Amazon Inc.*" – non dispone di alcuna prerogativa in merito ma ben può registrare l'incremento di interesse, tra gli operatori del settore (anche i più qualificati) per l'area di sedime interessata;
6. quanto, infine, alla definizione del piano industriale della Interporto Marche Spa, lo scrivente rappresenta che, allorquando il medesimo sarà disponibile (in quanto sono in corso di valutazione le diverse opzioni acquisite) il medesimo anche all'esito delle ineludibili indicazioni degli organi di indirizzo politico, come sopra esposto, sarà senz'altro reso disponibile.